Città di Borgomanero

COPIA

DETERMINAZIONE

n. 303/ST

del 29 OTTOBRE 2026

DIVISIONE: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO: SETTORE AMBIENTE EDILIZIA SCOLASTICA SPORTIVA

Oggetto: Smaltimento dei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele - Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 - Beneficiario: ditta Cortini Michele s.r.l. di Trecate (No) - CIG BD8F50148F.

IMPEGNI DI SPESA

Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2026	9531 **Cod. Siope** 1306 **CUP** **CIG** BD8F50148F	2026	106	**854,00** 1.09.05.03.00	Cortini Michele s.r.l.	INTERVENTI SPECIFICI DI RACCOLTA RIFIUTI IN AREE PUBBLICHE

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, lì 29/10/2026

IL DIRIGENTE AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

F.to Ing. Paola Benevolo

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

La presente copia è destinata esclusivamente alla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13 gennaio 2026 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2026/2028;
- con decreto sindacale n. 2 del 31/01/2024 è stata attribuita al sottoscritto Dirigente la direzione dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e le relative sostituzioni.

Richiamata la nota prot. n. 32493 del 03/08/2026 con la quale la Polizia Locale di Borgomanero trasmetteva all'Ufficio Ambiente il verbale di sopralluogo con relativa documentazione fotografica riguardante il ritrovamento di due taniche di plastica contenenti una sostanza liquida non identificata in zona di Colle San Michele.

Considerato che:

- il ritrovamento è avvenuto nei pressi del ciglio della strada ma su terreno di proprietà privata;
- per quanto sopra, con nota prot. n. 32687 del 04/08/2026, è stata inviata comunicazione di avvio di procedimento amministrativo in capo al proprietario del terreno volto alla verifica della responsabilità circa il ritrovamento delle succitate taniche;
- con nota prot. n. 33218 del 07/08/2026 il proprietario del terreno ha trasmesso una memoria scritta riguardante la non responsabilità relativamente all'abbandono delle taniche rinvenute su terreno di sua proprietà;
- con nota prot. n. 33219 del 07/08/2026 la Polizia Locale trasmetteva all'Ufficio Ambiente la notifica della nota prot. n. 32687 del 04/08/2026 a carico del proprietario unitamente al verbale di sommarie informazioni rese dal proprietario stesso in merito all'estraneità ai fatti a lui notificati;
- con nota prot. n. 40000 del 24/09/2026 la Polizia Locale trasmetteva integrazione al precedente verbale di sommarie integrazioni nel quale comunica l'effettuazione di ulteriori controlli, mentre il proprietario ribadisce la completa estraneità ai fatti e comunica di effettuare in proprio verifiche e controlli periodici presso il proprio terreno al fine di prevenire ulteriori abbandoni, risultando una oggettiva impossibilità ad impedirli.

Rilevato quindi che, dalle verifiche effettuate dagli organi di controllo, non sono emersi elementi di responsabilità, né a titolo di dolo né di colpa, in capo al proprietario del terreno sito in Colle San Michele in ordine all'abbandono delle due taniche rinvenute.

Richiamato l'articolo 192 del Decreto Legislativo 152/2006 "Codice dell'Ambiente", il quale prevede l'obbligo di rimozione, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti in capo al responsabile dell'inquinamento secondo il principio di "chi inquina paga", in solido con il proprietario.

Evidenziato che, non essendo stato individuato il responsabile ed in conformità alla giurisprudenza amministrativa prevalente, il proprietario non responsabile dell'abbandono di rifiuti non può essere gravato da un obbligo di esecuzione della rimozione né da un obbligo di sostenere le spese economiche conseguenti.

Richiamate quindi:

- la determinazione dirigenziale n. 272/ST del 30/09/2026 con la quale si affidava all'operatore economico denominato Cortini Michele s.r.l., con sede in Trecate (No) in via Bolungo n. 6, c.f. e P.IVA 01788360038, il campionamento e analisi chimica del liquido contenuto nei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele, al fine di garantire la corretta attribuzione del codice EER per il successivo smaltimento, per un importo di € 300,00 oltre IVA;
- la nota prot. n. 44714 del 28/10/2026 con la quale la ditta Cortini Michele s.r.l. trasmette le risultanze circa l'identificazione del liquido contenuto nei fusti rinvenuti risultante essere EER 16.07.08 "Rifiuti contenenti olio".

Rilevato quindi che:

- a seguito di attribuzione del codice EER 16.07.08 è necessario procedere all'avvio delle operazioni di recupero e smaltimento dei fusti rinvenuti in Colle San Michele attraverso l'acquisizione di specifico preventivo a mezzo PEC, prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo della fornitura risulta inferiore ad € 5.000,00.
- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad euro 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione.

Ritenuto di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Decreto 36/2023 nella figura della geom. Debora Goracci, Istruttore Tecnico dell'Area Tecnica - Lavori Pubblici, che possiede i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;

Visti:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del Decreto Legislativo 36/2023 il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 62 comma 1 del Decreto Legislativo 36/2023 il quale prevede che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".

- l’art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05/10/2010;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria.

Appurato:

- che l’art. 50 del Decreto Legislativo 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

  b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell’art. 58 del Decreto Legislativo 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dectero 36/2023;

- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del Decreto 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l’imposta è esente;

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	Esente

- ai sensi dell’articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto risulta essere il seguente: igiene ambientale;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell’appalto risulta essere adeguato.

Ritenuto pertanto di contattare la ditta Cortini Michele s.r.l., con sede in Trecate (No) in via Bolungo n. 6, c.f. e P.IVA 01788360038, la quale si è resa disponibile ad eseguire il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei fusti contenenti liquido risultante essere EER 16.07.08 “Rifiuti contenenti olio”.

Acquisito e depositato quindi agli atti, con prot. n. 44714 del 28/10/2026, preventivo di spesa relativo all’effettuazione della raccolta, trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato dei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele, indicante un importo di € 700,00 oltre IVA di legge.

Richiamato l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Ritenuto di affidare, ai sensi dell’art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, il servizio in oggetto all’operatore economico denominato Cortini Michele s.r.l., con sede in Trecate (No) in via Bolungo n. 6, c.f. e P.IVA 01788360038, per un importo pari ad € 700,00 oltre iva di legge.

Considerato che:
- ai sensi del comma 6 dell’art. 49 del D.lgs. 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;
- l’affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- l’operatore economico Cortini Michele s.r.l., successivamente al campionamento ed analisi chimiche del liquido rinvenuto, ha manifestato la propria disponibilità al successivo smaltimento dei fusti;
- l’affidamento al medesimo operatore risulta conveniente in quanto lo stesso ha già acquisito la piena consapevolezza chimico-fisica della sostanza da smaltire, ha individuato l’impianto di destino per lo smaltimento, riducendo i tempi di intervento e garantendo la piena tracciabilità ambientale;
- l’offerta economica formulata è ritenuta congrua con i prezzi di mercato in relazione alla tipologia di rifiuto da smaltire.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:
- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di procedere con la raccolta, trasporto e smaltimento dei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele;
- l’oggetto del contratto è l’affidamento del servizio denominato “Raccolta, trasporto e smaltimento dei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele”;

- il valore economico del servizio è pari ad € 700,00 oltre iva di legge, come da offerta presentata dall'affidatario;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e trasmissione al creditore mediante PEC;
- le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute nell'offerta presentata in data 28/10/2026 prot. n. 44714 dalla ditta nella suddetta procedura;
- considerato l'importo dell'appalto, alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023 e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'attività della Pubblica Amministrazione, la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in ossequio al disposto dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023.

Preso atto che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: BD8F50148F.

Di precisare che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del Decreto 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, e considerata l'esigenza di procedere in tempi brevi allo smaltimento dei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele, si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Decreto 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

Viste le seguenti dichiarazioni fornite dall'appaltatore in sede di gara:
- di presa visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- con la quale, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo 165 del 30/03/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, con riferimento al triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, legge 13/08/2010 n. 136;

Visto il DURC on-line attestante la regolarità contributiva della ditta aggiudicatrice, Numero Protocollo INAIL_56382948 data richiesta 13/10/2026 scadenza validità 10/02/2027.

Visti inoltre:
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. Di approvare il preventivo prot. n. 628/2026 del 27/10/2026, acquisito e depositato agli atti con prot. n. 44714 del 28/10/2026, formulato dalla ditta Cortini Michele s.r.l. relativamente alla raccolta, trasporto e smaltimento dei due fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele, per un importo di € 700,00 oltre iva;

2. Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, il servizio in parola all'operatore economico denominato Cortini Michele s.r.l., con sede in Trecate (No) in via Bolungo n. 6, c.f. e P.IVA 01788360038, per l'importo sopra indicato;

3. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

4. Di disporre l’esecuzione anticipata in via d’urgenza del contratto, ai sensi dell’art. 17, co. 8 del D.lgs. 36/2023 a seguito dell’avvenuto accertamento dei requisiti generali e speciali di partecipazione, in capo all’affidatario per le motivazioni esposte in premessa;

5. Di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 comma 1 del Decreto 36/2023 nella figura della geom. Debora Goracci, Istruttore Tecnico dell’Area Tecnica - Lavori Pubblici, che possiede i requisiti previsti dall’”Allegato I.2 - Attività del RUP” art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;

6. Di precisare che:
   - per l’avvio dell’esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all’art. 1 del Decreto 36/2023, e considerata l’esigenza di procedere in tempi brevi allo smaltimento dei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele, si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell’affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell’appalto;
   - l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge 136/2010, articoli 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;

7. Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
   - l’accertamento delle condizioni di legge in capo all’affidatario e l’acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
   - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli articoli 20 e 23 del Decreto 36/2023, compresa la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 9 del Decreto 36/2023;

8. Di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:
   - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di procedere con la raccolta, trasporto e smaltimento dei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele;
   - l’oggetto del contratto è l’affidamento del servizio denominato “Raccolta, trasporto e smaltimento dei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele”;
   - il valore economico del servizio è pari ad € 700,00 oltre iva di legge, come da offerta presentata dall’affidatario;
   - l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l’uso del commercio ai sensi dell’art. 18 comma 1 del Decreto Legislativo 36/2023 e trasmissione al creditore mediante PEC;
   - le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute nell’offerta presentata in data 28/10/2026 prot. n. 44714 dalla ditta nella suddetta procedura;
   - considerato l’importo dell’appalto, alla luce del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.lgs. 36/2023 e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell’attività

della Pubblica Amministrazione, la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in ossequio al disposto dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023.

9. considerato l'importo dell'appalto, alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 36/2023 e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'attività della Pubblica Amministrazione, la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in ossequio al disposto dell'art. 50 del Decreto 36/2023;

10. Di dare atto che:
    - che ai sensi dell'art. 120 Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino-TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
    - che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: BD8F50148F;
    - del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

11. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

12. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;

13. Di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

Responsabile dell'istruttoria, geom. Debora Goracci, Istruttore Tecnico dell'Area Tecnica - Settore Ambiente Edilizia Scolastica Sportiva

Città di Borgomanero

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Determina 303/ST del 29 OTTOBRE 2026

Oggetto: Smaltimento dei fusti rinvenuti in Borgomanero in Colle San Michele - Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 - Beneficiario: ditta Cortini Michele s.r.l. di Trecate (No) - CIG BD8F50148F.

IMPEGNI DI SPESA

Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2026	9531 **Cod. Siope** 1306 **CUP** **CIG** BD8F50148F	2026	106	**854,00** 1.09.05.03.00	Cortini Michele s.r.l.	INTERVENTI SPECIFICI DI RACCOLTA RIFIUTI IN AREE PUBBLICHE

COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 05/11/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).